



ORIGINALE

Mod _fdgc _1 _21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO -
AREA WELFARE - AREA TECNICA
PATRIMONIO - MUNICIPALITA' 7

SERVIZIO: SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E EMERGENZE SOCIALI -
SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE TECNICA
DEL PATRIMONIO - DIREZIONE MUNICIPALITA' 7

ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO -
ASS. ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA' -
ASS. AL TURISMO CON DELEGA AL DECENTRAM.

SG: 231 del 20/05/2025

DGC: 260 del 20/05/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 05 del 20/05/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 217

OGGETTO: Contributo economico una tantum, ai sensi della deliberazione di giunta comunale n. 389 del 13/10/2022, a favore dei nuclei familiari destinatari del provvedimento di sgombero per l'immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo denominato ex Motel Agip - Napoli - Via Roma verso Scampia n. 52 - identificato con il BU 70630Y0U. Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva dell'importo complessivo di € 331.264,79, ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per il pagamento dei contributi di cui sopra e delle opere interdittive da realizzare nella struttura dell'ex Motel Agip.

Il giorno 20/05/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*) I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta degli Assessori al Bilancio con delega al Patrimonio, alle Politiche Sociali, alla Polizia Municipale e alla Legalità e al Turismo e alle Attività Produttive con delega al Decentramento e Rapporti con le Municipalità.

Premesso che

- la Città di Napoli si trova a fronteggiare la grave problematica del disagio abitativo che interessa una fascia sempre più ampia della propria popolazione;
- l'occupazione senza titolo degli immobili di proprietà comunale costituisce da sempre una delle principali problematiche che affliggono i grandi centri urbani del Paese e tra questi la Città di Napoli e il patrimonio immobiliare dell'Ente;
- l'esecuzione degli sgomberi, tuttavia, non può non tenere conto della situazione delle persone interessate, e deve essere, pertanto, accompagnata da interventi sociali a tutela di coloro che versano in condizioni di fragilità/vulnerabilità, ovvero di estrema difficoltà socio-economica, in coerenza con quanto stabilito nelle disposizioni dettate dal Decreto Legge n. 14/2017 e dalla circolare del Ministero dell'Interno prot. 59445 dell'1 settembre 2018, concernente "*Occupazione arbitraria di immobili. Indirizzi*";
- il complesso denominato ex Motel Agip rientra nel patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ed è inserito nell'inventario immobiliare del patrimonio del predetto Ente, identificato con il codice BU 70630Y0U;
- l'Ordinanza Sindacale n. 03 del 03.07.2019 disponeva lo sgombero della struttura sita in Via Roma verso Scampia n. 52, denominata ex Motel Agip, a causa dei rischi che minacciavano la pubblica e privata incolumità degli occupanti abusivi della predetta unità immobiliare di proprietà comunale;
- le Ordinanze Sindacali nn. 46 del 14/08/2024 e 47 del 23/08/2024 disponevano lo sgombero *ad horas* per n. 36 nuclei familiari occupanti senza titolo dell'immobile *de quo*, struttura distribuita su 5 piani fuori terra oltre ad un piano interrato.

Considerato che

- in data 21/08/2024 PG/2024/0719345, il Servizio Polizia Locale Unità Operativa Tutela del Patrimonio del Comune di Napoli ha provveduto a trasmettere all'Area Amministrativa Patrimonio il censimento degli occupanti della ridetta struttura, da cui si evince che il numero totale di nuclei familiari è pari a 35 per un totale di 62 persone;
- con nota PG/662726 del 25/07/2024 il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ha provveduto a richiedere al C.S.S.T. della Municipalità 7 la profilazione dei nuclei familiari e la rilevazione delle eventuali condizioni di fragilità degli occupanti *sine titolo*;
- con nota PG/672169 del 30/07/2024 il C.S.S.T. della Municipalità 7 ha trasmesso la profilatura sociale dei nuclei familiari e la rilevazione delle condizioni di vulnerabilità sociali, da cui si evince una condizione di estrema fragilità che accomuna tutti i nuclei occupanti l'immobile in questione, nonché la presenza di minori, invalidi, gravi disabili ed anziani;
- dalla valutazione realizzata dal Servizio Sociale competente si rileva, inoltre, una condizione economica estremamente precaria, ai limiti della povertà, e tale da rendere impossibile per i nuclei familiari l'accesso ad una abitazione in autonomia con risorse proprie;
- dalla medesima valutazione si evidenzia, altresì, un ulteriore elemento di fragilità che accomuna tutti i nuclei dato dall'assenza totale di una rete familiare o/e sociale, fattore che contribuisce ad accrescere la vulnerabilità sociale.

Tenuto conto che

- con la Conferenza dei Servizi, convocata dal Servizio Politiche per la Casa con nota PG/2024/814286, nella quale è stata concordata come data utile per la indizione dello sgombero il 07/10/2024;
- con la nota PG/827365 del 26/09/2024 il Servizio Politiche per la Casa ha indetto lo sgombero coatto dell'immobile in oggetto per il 07/10/2024;
- con nota CatA/4Gab O.P. del 30/09/24 la Questura di Napoli ha comunicato di rimettere la trattazione per la esecuzione dello sgombero, già programmato per il 07/10/2024, alle determinazioni del Comitato di Ordine e Sicurezza Pubblica convocato per il 02/10/2024;
- il Prefetto di Napoli, nella riunione del Comitato di Ordine e Sicurezza Pubblica del 02/10/2024, ha proposto di calendarizzare lo sgombero a data da stabilire, previa individuazione di eventuali misure da parte del Comune di Napoli per sopperire alle fragilità degli occupanti, così come rappresentate dai Servizi Sociali;
- con la nota PG/855947 del 04/10/2024 l'Assessore alla Legalità, in merito al rinvio dello sgombero coattivo dell'immobile in oggetto, ha invitato l'Amministrazione comunale a convocare un vertice politico-amministrativo per trovare soluzioni ed eventuali misure per i soggetti con fragilità, e poter richiedere al Prefetto di Napoli la convocazione di un ulteriore Comitato di Ordine e Sicurezza pubblica, ai fini della nuova calendarizzazione dello sgombero della struttura in oggetto.

Preso atto che

- con deliberazione di Giunta comunale n. 389 del 13/10/2022, così come modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 514 del 18/11/2024, questa Amministrazione ha stabilito, a supporto dei nuclei familiari destinatari dei provvedimenti di sgombero di immobili di proprietà comunale ad uso abitativo, la concessione di un contributo straordinario *una tantum*.

Considerato

- che, per le motivazioni di cui sopra, si renderà necessario procedere allo sgombero *ad horas* dell'immobile comunale denominato "ex Motel Agip" in esecuzione delle Ordinanze Sindacali n. 3/2019, n. 46/2024 e 47/2024;
- in continuità con l'azione amministrativa avviata con la citata deliberazione di G.C. n. 389/2022, l'Amministrazione intende concedere ai nuclei familiari censiti come occupanti l'immobile un contributo straordinario *una tantum* che, attesa la specificità della fattispecie in oggetto, sia parametrato al numero dei componenti i nuclei familiari e coniugato con azioni a sostegno della salute, consistenti nella corresponsione di un ulteriore contributo economico straordinario *una tantum* finalizzato a contribuire alle spese sanitarie di cui all'art. 13 comma 2 del sopra richiamato Regolamento, prevedendo, inoltre, che il Servizio Politiche per la Casa provvederà ad acquisire le domande per l'accesso al contributo, da predisporre sulla base di apposita modulistica, verificando la sussistenza dei requisiti di accesso alla ridetta misura, di seguito indicati:
 - assenza della titolarità del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un qualunque immobile;
 - assenza di precedenti assegnazioni o contributi per le stesse finalità, ovvero assenza di provvedimenti di annullamento;
- il contributo alle spese sanitarie sarà erogato sulla base di specifica richiesta da parte dei nuclei familiari, presentata **contestualmente** alla richiesta del contributo *una tantum* sopra richiamato, con utilizzo della medesima modulistica, sulla base dell'istruttoria effettuata dal servizio sociale

territorialmente competente e che, ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, l'entità dello stesso verrà stabilita in relazione all'effettivo ammontare delle spese sanitarie precisamente quantificabili da sostenere fino ad un limite massimo di € 500,00.

Tenuto conto, altresì, che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 20.05.08 è stato approvato il "Regolamento per la concessione di benefici economici e per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate", che all'art. 11 prevede tra le tipologie di contributi economici quelli straordinari utilizzabili per sostenere il nucleo familiare ad affrontare una documentata, imprevista o imprevedibile, situazione di disagio, tra cui rientra anche l'ipotesi di *"sfratto in presenza di minori, portatori di handicap, invalidi, anziani o altri soggetti in condizione di estrema fragilità"*.

Ritenuto che

- risulta necessario procedere alla definizione di specifici criteri per l'erogazione del contributo, in rapporto al numero dei componenti di ciascun nucleo familiare, nella misura che va da un minimo di euro 3.000,00 ad un massimo di euro 5.000,00, con le specifiche indicate nella seguente tabella:

N. componenti nucleo familiare	Importo Contributo
1-2	€ 3.000,00
3	€ 4.000,00
4 ed oltre	€ 5.000,00

Atteso che

- tra le funzioni attribuite al Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio con disposizione del Direttore Generale n. 006 del 17/01/2025 rientra, tra l'altro, la gestione delle attività istruttorie e d'impulso finalizzate alla messa in sicurezza, al recupero e alla riqualificazione di singoli edifici o elementi del patrimonio del territorio cittadino o spazi urbani di periferia in stato di abbandono, di non uso o di ruderizzazione con interventi complessi di qualità ad eccezione di quelli afferenti insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- l'edificio *de quo* costituito da sei livelli (di cui uno interrato), presenta molteplici problematiche attinenti alla sicurezza delle persone che praticano le aree interne ed esterne;
- in particolare, si rilevano distacco di calcinacci dall'intradosso dei solai interpiano e di copertura, nonché distacco diffuso di elementi di controsoffittatura, infiltrazioni di acqua dovute a perdite degli impianti idrici, al piano terra la rimozione delle pannellature in gesso a protezione delle colonne metalliche che sorreggono il fabbricato, una parziale ossidazione degli elementi in ferro costituenti l'intelaiatura del fabbricato, diffuse porzioni di intonaco ammalorato, fili elettrici volanti e cassette elettriche con fili scoperti a vista che rappresentano un concreto pericolo da rischio folgorazione;
- sul terrazzo di copertura (quinto livello fuori terra) si rinvenivano materiali di risulta ammassati all'interno dei vani ivi presenti, rifiuti ingombranti abbandonati e l'assenza di parapetti e ringhiere in molteplici punti che non si conciliano con l'utilizzo degli ambienti ivi presenti soprattutto se vi è presenza di minori;
- nell'area pertinenziale del fabbricato si rileva la presenza di baracche, cani e di animali da cortile, ingombranti vari;
- si rileva, altresì, la presenza di rifiuti abbandonati, vere e proprie discariche, che è una costante che caratterizza tutti i livelli, incompatibile con la fruibilità, in condizioni igienico sanitarie minime;

- con ulteriore sopralluogo effettuato in data 07/05/2025 dai responsabili dell'Area Amministrativa Patrimonio e dell'Area Tecnica Patrimonio congiuntamente a personale della Polizia Locale U.O.T.P, è stata verificata ed accertata la permanenza delle condizioni di pericolosità e degrado così come sopra descritto, e tali da imporre senza indugio l'attuazione dei provvedimenti interdittivi, atteso la notifica delle Ordinanze Sindacali sopra citate;
- alla luce delle scarse condizioni igienico-sanitarie, della pericolosità degli impianti elettrici, del degrado strutturale, del rischio concreto di caduta dall'alto, della presenza discariche ai vari piani, il tutto generato dalla impossibilità ad esercitare qualsiasi forma di controllo sull'operato degli occupanti dell'immobile.

Ritenuto

- pertanto, indispensabile procedere all'integrale liberazione dell'immobile da persone, nelle more della definizione di un intervento di riqualificazione o riconversione funzionale dello stabile;
- necessario procedere a rendere l'edificio inutilizzabile ed inaccessibile ed a tal fine è stato redatto apposito computo metrico che tiene conto delle lavorazioni previste, degli oneri per la sicurezza, degli importi degli smaltimenti inerenti alle lavorazioni a farsi (a titolo esemplificativo smaltimento fili elettrici all'esito dello sfilaggio);
- data la natura di estrema urgenza dettata dalla necessità di provvedere per motivi di pubblica e privata incolumità allo sgombero dell'immobile, necessario essere autorizzati, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al prelievo dal Fondo di Riserva anno 2025, capitolo 42300/1 per la somma complessiva di € 331.264,79, di cui € 161.000,00, per concedere un contributo economico una tantum a favore dei nuclei familiari in situazione di estrema fragilità (CEF), destinatari di provvedimento di sgombero, e € 170.264,79 per la realizzazione delle misure interdittive all'immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo denominato ex Motel Agip
- Napoli -Via Roma verso Scampia n. 52, come da quadro economico di seguito riportato:

Voce di spesa	Importo (€)
A. Lavori	
- Importo lavori soggetto a ribasso	€ 115.001,88
- Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 30.504,20
Totale A	€ 145.506,08
B. Smaltimenti	
- Oneri per smaltimenti (non soggetti a ribasso)	€ 4.000,00
Totale B	€ 4.000,00
C. Somme a disposizione della stazione appaltante	
- Imprevisti (IVA inclusa)	€ 3.000,00
- IVA su smaltimenti (22%)	€ 880,00
- IVA su lavori (10%)	€ 14.550,61
- Incentivi per funzioni tecniche (1,6% su A)	€ 2.328,10

Totale C	€ 20.758,71
TOTALE COMPLESSIVO (A + B + C)	€ 170.264,79

Tenuto conto che

- a supporto del contributo economico, il Servizio Sociale della Municipalità 7 ha avviato percorsi complessivi di presa in carico dei nuclei familiari e di progettazione di percorsi individuali di accompagnamento sociale, nell'ottica di sostenere le persone nello sviluppo della propria capacità di affrontare e risolvere i problemi;
- sulla base dell'analisi dei bisogni emersi, il Servizio Sociale anzidetto provvederà ad attivare ulteriori misure di sostegno sociale, nella forma di attivazione di servizi sociali (domiciliari, socioeducativi, di sostegno alla genitorialità, residenziali), sulla base delle specifiche procedure ordinarie di accesso;
- in particolare:
 - per i minori sono stati attivati e saranno, in seguito allo sgombero potenziati, i servizi dei Centri Diurni Polifunzionali e gli asili nido, e sarà monitorata la loro frequenza scolastica;
 - per le persone anziane e per i disabili sarà proposto l'inserimento in Residenze sanitarie per anziani e disabili (RSA-RSH);
- saranno, inoltre, sostenuti i nuclei con figli minori attraverso percorsi di sostegno alla genitorialità responsabile al fine di evitare l'allontanamento dal nucleo familiare.

Dato atto che

- con deliberazione di C.C. n. 06 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione di C.C. n. 75 del 22/10/2024 è stata approvato il D.U.P. 2025/2027;
- con deliberazione di C.C. n. 05 del 29 gennaio 2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P.;
- per la specificità dell'intervento previsto la prestazione avverrà interamente nell'anno 2025;
- l'intero ammontare della spesa è sorretto da presupposti di utilità dell'Ente in quanto trattasi di intervento finalizzato all'eliminazione del pericolo immediato a tutela della pubblica e privata incolumità la cui mancata esecuzione comporterebbe danni certi all'Amministrazione Comunale in termini di responsabilità civile e penale.

Verificato che

- in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 514 del 29/11/2024, nel Bilancio 2025 è finanziato il cap. 133400 (*contributo straordinario per il sostegno di nuclei familiari destinatari di provvedimenti di sgombero di immobili*), missione 1, programma 5, titolo 1, macroaggregato 4 (1.05-1.04.02.02.999), che ha uno stanziamento insufficiente a dare copertura ai contributi "una tantum" sopra descritti;
- nel Bilancio 2025 la spesa prevista per manutenzioni ordinarie e riparazioni di immobili missione 1, programma 5, titolo 1, macroaggregato 3 (1.03.02.09.008) ha uno stanziamento complessivo non sufficiente a dare copertura ai lavori di interdizione dell'immobile ex Motel Agip.

Valutato che, per le motivazioni innanzi esposte, siano sussistenti i presupposti per il prelievo dal fondo di riserva 2025 di complessivi € 331.264,79, da utilizzare – ex art. 166, comma 2, del TUEL – per incrementare le seguenti dotazioni di spesa corrente allo stato insufficienti:

- € 161.000,00 per concedere i contributi “*una tantum*” sopra descritti, ai nuclei familiari destinatari di provvedimento di sgombero dall’immobile di proprietà comunale denominato ex Motel Agip -Napoli -Via Roma verso Scampia n. 52;
- € 170.264,79 per realizzare le misure interdittive al medesimo immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo.

Attestato

- la regolarità e la correttezza dell’attività amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012 e ai sensi degli artt. 13, comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento sui Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28.02.2013;
- di aver espletato l’istruttoria preordinata all’adozione del presente atto, e che, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, introdotto dall’art. 1 comma 41 della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, di cui al D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali tali da impedirne l’adozione;
- il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all’art. 23 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1 c. 16 della L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Visti, altresì,

- gli artt. 166 e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e l’art. 16 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Napoli recante disposizioni in merito al Fondo di Riserva;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile negli Enti locali;
- la Legge n. 241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii..

Ritenuto che

- ricorrono i presupposti di cui all’art. 166 comma 2 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. trattandosi di servizi indispensabili in quanto il mancato intervento può comportare un concreto pericolo per i residenti negli appartamenti del complesso;
- ricorrono i motivi di urgenza di cui all’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., data la necessità di dare avvio tempestivamente allo sgombero dell’immobile in esecuzione delle Ordinanze n. 46 del 14.08.2024 e 47 del 23.08.2024.

Con voti UNANIMI,

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai Dirigenti del Servizio Politiche per la Casa, del Servizio Programmazione Sociale ed

Emergenze Sociali, del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio e della Direttore della Municipalità 7, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente
del Servizio Politiche per la Casa
dott.ssa Lucia Di Micco

Il Direttore
della Municipalità 7
dott.ssa Roberta Sivo

Il Dirigente
del Servizio Programmazione Sociale ed
Emergenze Sociali
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente
del Servizio Coordinamento e
Gestione Tecnica del Patrimonio
Ing. Arnaldo Stella

DELIBERA

1. Assegnare ai nuclei familiari destinatari dei provvedimenti di sgombero dell'immobile denominato ex Motel Agip un contributo straordinario in misura parametrata al numero dei componenti di ciascun nucleo familiare e secondo le fasce di componenti indicate nella tabella sottostante:

N. componenti nucleo familiare	Importo Contributo
1-2	€ 3.000,00
3	€ 4.000,00
4 ed oltre	€ 5.000,00

2. Subordinare l'erogazione dei contributi alla verifica della sussistenza dei requisiti di accesso alla ridetta misura, di seguito indicati:

- assenza della titolarità del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un qualunque immobile;
- assenza di precedenti assegnazioni o contributi per le stesse finalità, ovvero assenza di provvedimenti di annullamento.

3. Stabilire che, ad integrazione del contributo sopra definito, potrà essere erogato un contributo *una tantum* per supportare le spese sanitarie dei nuclei familiari oggetto del provvedimento di sgombero, così come previsto dall'art. 13 comma 2 "Regolamento per la concessione di benefici economici e per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 20.05.08. Il suddetto contributo sarà erogato sulla base di specifica richiesta da parte dei nuclei familiari, presentata contestualmente alla richiesta del contributo *una tantum* sopra richiamato, con utilizzo della medesima modulistica, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio sociale territorialmente competente e che, ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, l'entità dello stesso

verrà stabilita in relazione all'effettivo ammontare delle spese sanitarie precisamente quantificabili da sostenere fino ad un limite massimo di € 500,00.

4. Autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'articolo 166 del Dlgs n. 267/2000 smi, dell'importo complessivo di € 331.264,79, che risulta necessario per la copertura finanziaria della concessione dei contributi economici *una tantum* a favore dei nuclei familiari in situazione di estrema fragilità e delle opere interdittive da realizzare nella struttura dell'ex Motel Agip in Via Roam verso Scampia n. 52.

5. Incrementare, per la copertura finanziaria dei contributi "*una tantum*" descritti al punto 1) e 3), lo stanziamento di competenza e di cassa della missione 1, programma 5, titolo 1, macroaggregato 4 (1.05-1.04.02.02.999), istituendo nuovo articolo al capitolo di spesa 133400 nel Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, per la somma di € 161.000,00, denominando il nuovo cap./art. 133400/1 "*Contributo economico una tantum a favore dei nuclei familiari destinatari di provvedimento di sgombero per l'immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo denominato ex Motel Agip*", da affidare al Servizio Politiche per la casa (codice ARAP 1121), mediante prelevamento di pari importo dalla missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 (20.01-1.10.01.01.001) - CAP 42300/ 1, denominato "Fondo di Riserva", per la parte in conto competenza, e CAP 42310 denominato "Fondo di riserva di cassa", per la parte in conto cassa.

6. Incrementare, per la copertura finanziaria dei lavori di interdizione dell'immobile, lo stanziamento della missione 1, programma 5, titolo 1, macroaggregato 3 (01.05-1.03.02.09.008), dotando il capitolo di spesa 105520 "Lavori urgenti presso edifici di proprietà comunale", da affidare al Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio (codice ARTP 1124) nel Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, della somma di € 170.264,79, mediante prelevamento di pari importo dalla missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 (20.01-1.10.01.01.001) - CAP 42300/ 1, denominato "Fondo di Riserva", per la parte in conto competenza, e CAP 42310 denominato "Fondo di riserva di cassa", per la parte in conto cassa.

7. Dare atto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 166 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., trattandosi sia di un lavoro necessario per scongiurare danni certi patrimoniali all'Ente consistente nella realizzazione delle misure interdittive del complesso edilizio di che trattasi, sia della necessità di erogare il contributo necessario a sostenere i nuclei familiari in situazione di estrema fragilità, coinvolti nello sgombero.

8. Incaricare il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa di porre in essere tutte le procedure amministrative idonee a riconoscere i contributi economici *una tantum* ai n. 35 nuclei familiari in situazione di estrema fragilità, censiti dal Servizio Unità Operativa Tutela del Patrimonio della Polizia Locale del Comune di Napoli, e destinatari di provvedimento di sgombero per l'immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo denominato ex Motel Agip -Napoli -Via Roma verso Scampia n. 52.

9. Incaricare il Dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio di porre in essere tutti gli interventi utili a rendere inaccessibile e non fruibile l'immobile in oggetto, atteso il livello di pericolosità riscontrato.

10. Dare comunicazione al Consiglio Comunale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 166, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per la Casa
dott.ssa Lucia Di Micco

Visto Il Responsabile
Area Amministrativa Patrimonio
dott. Pasquale del Gaudio

Il Dirigente
del Servizio Programmazione Sociale ed
Emergenze Sociali
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il responsabile
dell'Area Welfare
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente
del Servizio Coordinamento e
Gestione Tecnica del Patrimonio
Ing. Arnaldo Stella

Visto il responsabile
dell'Area Tecnica Patrimonio
Ing. Arnaldo Stella

Il Direttore
della Municipalità 7
dott.ssa Roberta Sivo

L'Assessore al Bilancio
con delega al Patrimonio
Pier Paolo Baretta

L'Assessore alla Polizia Municipale
e alla Legalità
Antonio De Jesu

L'Assessore alla Politiche Sociali
Luca Fella Trapanese

L'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive
con delega al Decentramento e rapporti con le
Municipalità
Teresa Armato

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 20.05.2025, AVENTE AD OGGETTO:

Contributo economico *una tantum*, ai sensi della deliberazione di giunta comunale n. 389 del 13/10/2022, a favore dei nuclei familiari destinatari del provvedimento di sgombero per l'immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo denominato ex Motel Agip - Napoli - Via Roma verso Scampia n. 52 - identificato con il BU 70630Y0U. Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva dell'importo complessivo di € 331.264,79, ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per il pagamento dei contributi di cui sopra e delle opere interdittive da realizzare nella struttura dell'ex Motel Agip.

I Dirigenti del Servizio Politiche per la Casa, del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio, del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e della Municipalità 7 esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, ... 20/05/2025

Il Dirigente
del Servizio Politiche per la Casa
dott.ssa Lucia Di Micco

Il Dirigente
del Servizio Programmazione Sociale ed
Emergenze Sociali
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente
del Servizio Coordinamento e
Gestione Tecnica del Patrimonio
Ing. Arnaldo Stella

Il Direttore
della Municipalità 7
dott.ssa Roberta Sivo

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 20.05.2025 e protocollata con il n. 2025/260...

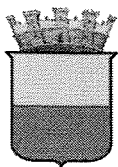
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... V. f. e
.....

Addì, ... 20/5/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

Roberta Sivo



COMUNE DI NAPOLI

Area Ragioneria

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE sulla proposta n. 5 del 20.05.2025 DGC 2025/260 del 20.05.2025 *"Contributo economico una tantum, ai sensi della deliberazione di giunta comunale n. 389 del 13/10/2022, a favore dei nuclei familiari destinatari del provvedimento di sgombero per l'immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo denominato ex Motel Agip - Napoli - Via Roma verso Scampia n. 52 - identificato con il BU 70630Y0U. Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva dell'importo complessivo di € 331.264,79, ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per il pagamento dei contributi di cui sopra e delle opere interdittive da realizzare nella struttura dell'ex Motel Agip"*, delle Aree Amministrativa Patrimonio, Tecnica Patrimonio, Welfare e della Municipalità 7.

La proposta in oggetto approva l'attribuzione di un contributo straordinario ai nuclei familiari destinatari di ordinanze di sgombero dell'immobile rientrante nel patrimonio indisponibile del Comune di Napoli denominato *ex Motel Agip*, stabilendo i requisiti di accesso e la misura del contributo, in un importo graduato da € 3.000,00 a € 5.000,00, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare.

Il provvedimento, relativamente alla misura del contributo, fa riferimento alla deliberazione di G.C. n. 389/2022, integrata dalla deliberazione di Giunta comunale n. 514 del 29/11/2024, con cui l'Amministrazione ha stabilito, a supporto dei nuclei familiari destinatari dei provvedimenti di sgombero di immobili di proprietà comunale ad uso abitativo, la concessione di un contributo straordinario una tantum; la proposta, inoltre, prevede la assegnazione di ulteriore contributo una tantum per supportare le spese sanitarie dei nuclei familiari destinatari del provvedimento di sgombero, nel limite massimo di € 500,00, così come previsto dall'art. 13 comma 2 "Regolamento per la concessione di benefici economici e per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate", di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 20.05.08. Il tutto previa verifica dei requisiti indicati nel provvedimento e per le certificazioni necessarie per le spese sanitarie.

In merito alla concessione di contributi a favore di nuclei familiari destinatari dei provvedimenti di sgombero di immobili di proprietà comunale ad uso abitativo, si rappresenta la necessità che l'Amministrazione comunale si doti, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, di uno specifico regolamento con cui vengano predeterminati criteri e modalità cui doversi attenere nella attribuzione del relativo vantaggio.

Riguardo agli stanziamenti 2025 di spesa corrente atti a concedere tale contributo, i dirigenti proponenti danno atto dell'avvenuta verifica dell'insufficienza della dotazione di bilancio e della sussistenza del presupposto per il prelievo dal fondo di riserva 2025 di complessivi € 161.000,00, da utilizzare – ex art. 166, comma 2, del TUEL – per incrementare la dotazione di spesa corrente per contributi, ritenuta insufficiente.

La proposta, altresì, prevede l'effettuazione di lavori di € 170.264,79 presso l'immobile in questione, volti a renderlo non più fruibile una volta sgomberato, rispetto ai quali la dirigenza ha

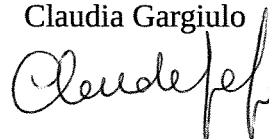
verificato che gli stanziamenti di spesa corrente alla voce di spesa 1.03.02.09 (manutenzioni e riparazioni) hanno dotazioni non sufficienti, con conseguente sussistenza del presupposto per il prelievo dal fondo di riserva 2025, che assomma, per l'intera proposta, a € 331.264,79 (€ 161.000,00 + € 170.264,79).

Con le osservazioni e raccomandazione espressa e, verificata la capienza del fondo di riserva per l'importo complessivo di € 331.264,79, oggetto di prelievo, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Napoli, 20.05.2025

Ragioniera Generale

Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 20.5.2025

SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E EMERGENZE SOCIALI – SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO - MUNICIPALITÀ 7

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 20.5.2025

SG 231 - contributo agli occupanti dell'ex Motel Agip per sgombero

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, oggetto di lettera d'urgenza, si intende assegnare un contributo economico straordinario *una tantum* ai nuclei familiari destinatari di provvedimento di sgombero dell'immobile di proprietà comunale denominato ex Motel Agip, per un importo complessivo pari a € 161.000,00 a condizione che i destinatari posseggano gli specifici requisiti all'uopo indicati.

L'ammontare del contributo è parametrato al numero dei componenti il nucleo familiare.

Si intende, inoltre, integrare tali contributi straordinari con contributi *una tantum* per spese sanitarie nonché sostenere una spesa di € 170.264,79, per la realizzazione di interventi finalizzati a rendere inaccessibile l'immobile subito dopo lo sgombero.

Le spese derivanti dal presente provvedimento (sia per l'erogazione dei contributi sia per la realizzazione delle misure interdittive presso l'immobile) saranno coperte mediante prelevamenti di pari importo dal fondo di riserva, per un ammontare complessivo pari ad € 331.264,79.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che *“si renderà necessario procedere allo sgombero ad horas dell'immobile comunale denominato “ex Motel Agip” in esecuzione delle Ordinanze Sindacali n. 3/2019, n. 46/2024 e 47/2024; in continuità con l'azione amministrativa avviata con la citata deliberazione di G.C. n. 389/2022, l'Amministrazione intende concedere ai nuclei familiari censiti come occupanti l'immobile un contributo straordinario una tantum che, attesa la specificità della fattispecie in oggetto, sia parametrato al numero dei componenti i nuclei familiari e coniugato con azioni a sostegno della salute, consistenti nella corresponsione di un ulteriore contributo economico straordinario una tantum finalizzato a contribuire alle spese sanitarie di cui all'art. 13 comma 2 del sopra richiamato Regolamento, prevedendo, inoltre, che il Servizio Politiche per la Casa provvederà ad acquisire le domande per l'accesso al contributo, da predisporre sulla base di apposita modulistica, verificando la sussistenza dei requisiti di accesso alla ridetta misura, di seguito indicati: assenza della titolarità del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un qualunque immobile; assenza di precedenti assegnazioni o contributi per le stesse finalità, ovvero assenza di provvedimenti di annullamento”*.

La dirigenza dichiara che *“alla luce delle scarse condizioni igienico-sanitarie, della pericolosità degli impianti elettrici, del degrado strutturale, del rischio concreto di caduta dall'alto, della presenza discariche ai vari piani, il tutto generato dalla impossibilità ad esercitare qualsiasi forma di controllo sull'operato degli occupanti dell'immobile”* viene ritenuto *“indispensabile procedere all'integrale liberazione dell'immobile da persone, nelle more della definizione di un intervento di riqualificazione o riconversione funzionale dello stabile; necessario procedere a rendere l'edificio inutilizzabile ed inaccessibile ed a tal fine è stato redatto apposito computo metrico che tiene conto delle lavorazioni previste, degli oneri per la sicurezza, degli importi degli smaltimenti inerenti alle lavorazioni a farsi”*.

Viene, inoltre, riferito che *“a supporto del contributo economico, il Servizio Sociale della Municipalità 7 ha avviato percorsi complessivi di presa in carico dei nuclei familiari e di progettazione di percorsi individuali di accompagnamento sociale, nell'ottica di sostenere le persone nello sviluppo della propria capacità di affrontare e risolvere i problemi; sulla base dell'analisi dei bisogni emersi, il Servizio Sociale anzidetto provvederà ad attivare ulteriori misure di sostegno sociale, nella forma di attivazione di servizi sociali (domiciliari, socioeducativi, di sostegno alla genitorialità, residenziali), sulla base delle specifiche procedure*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

ordinarie di accesso [...] saranno, inoltre, sostenuti i nuclei con figli minori attraverso percorsi di sostegno alla genitorialità responsabile”.

Il prelevamento dal fondo di riserva per complessivi € 331.264,79 è finalizzato ad *“incrementare le seguenti dotazioni di spesa corrente allo stato insufficienti: € 161.000,00 per concedere i contributi “una tantum” [...] ai nuclei familiari destinatari di provvedimento di sgombero dall’immobile di proprietà comunale denominato ex Motel Agip [...]; €170.264,79 per realizzare le misure interdittive al medesimo immobile di proprietà comunale utilizzato ad uso abitativo.”*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale rappresenta quanto segue: *“In merito alla concessione di contributi a favore di nuclei familiari destinatari dei provvedimenti di sgombero di immobili di proprietà comunale ad uso abitativo, si rappresenta la necessità che l’Amministrazione comunale si doti, ai sensi dell’art. 12 della legge 241/1990, di uno specifico regolamento con cui vengano predeterminati criteri e modalità cui doversi attenere nella attribuzione del relativo vantaggio. Riguardo agli stanziamenti 2025 di spesa corrente atti a concedere tale contributo, i dirigenti proponenti danno atto dell’avvenuta verifica dell’insufficienza della dotazione di bilancio e della sussistenza del presupposto per il prelievo dal fondo di riserva 2025 di complessivi € 161.000,00, da utilizzare - ex art. 166, comma 2, del TUEL - per incrementare la dotazione di spesa corrente per contributi, ritenuta insufficiente. La proposta, altresì, prevede l’effettuazione di lavori di €170.264,79 presso l’immobile in questione, volti a renderlo non più fruibile una volta sgomberato, rispetto ai quali la dirigenza ha verificato che gli stanziamenti di spesa corrente alla voce di spesa 1.03.02.09 (manutenzioni e riparazioni) hanno dotazioni non sufficienti, con conseguente sussistenza del presupposto per il prelievo dal fondo di riserva 2025, che assomma, per l’intera proposta, a € 331.264,79 (€ 161.000,00 + €170.264,79)”. E’ stata, infine, “verificata la capienza del fondo di riserva per l’importo complessivo di €331.264,79, oggetto di prelievo”.*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell’art. 241/1990 *“1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”.*

Il prelevamento dal fondo di riserva è disciplinato dagli artt. 166 e 176 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si prevede, in particolare, quanto segue:

- art. 166, comma 2: *“Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell’organo esecutivo da comunicare all’organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.”;*
- art. 176: *“I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell’organo esecutivo [...]”.*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Regolamento per la concessione di benefici economici e per l’accesso alle prestazioni sociali agevolate disciplina al Capo III i Contributi economici straordinari, fra i quali quelli per lo *“sfratto in presenza di minori, portatori di handicap, invalidi, anziani o altri soggetti in condizione di estrema fragilità”.* Ai sensi dell’art. 13,

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea



“1. Il contributo economico straordinario viene corrisposto nella misura di € 500,00 in un'unica soluzione. L'entità del contributo può essere rivista, mediante apposito atto di Giunta, in base alle risorse annualmente disponibili. 2. Solo nel caso di spese sanitarie precisamente quantificabili, l'entità del contributo viene stabilita in relazione all'effettivo ammontare delle spese da sostenere fino ad un limite massimo di € 500,00.”

Con deliberazione di Giunta comunale n. 389/2022 (modificata con deliberazione n. 514/2024), l'Amministrazione comunale si è, inoltre, dotata di specifici criteri per l'erogazione di contributi ai nuclei familiari sgomberati da immobili rientranti nell'edilizia residenziale pubblica o nel patrimonio comunale ad uso abitativo, prevedendo la misura di € 5.000,00.

Il Regolamento di Contabilità disciplina i prelevamenti dal fondo di riserva all'art. 16, in cui si dispone che *“L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo”*.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

La Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per il Veneto – con deliberazione n. 260/2016 ha rappresentato che *“rientra nelle funzioni istituzionali del Comune l'istituzione di provvidenze, comunque denominate, da conferire a singoli individui in situazione di difficoltà economica [...] il legislatore ha circondato tale materia di particolari cautele e garanzie procedurali: ogni “elargizione” di denaro pubblico, deve esser infatti ricondotta a rigore e trasparenza procedurale e l'amministrazione agente, non può considerarsi, quindi, operante in piena e assoluta libertà nel caso specifico, deve rispettare i canoni costituzionali di uguaglianza e i principi stabiliti negli atti fondamentali dell'Ente. [...] Sul piano procedimentale [...] è necessario che l'ente locale si doti di un proprio regolamento, da approvarsi in sede di Consiglio comunale, per disciplinare i presupposti e le modalità [...] di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990.”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Considerata la risalenza nel tempo del Regolamento per la concessione di benefici economici e per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate (approvato con deliberazione di C.C. n. 8/2008), si richiama l'attenzione della dirigenza sull'opportunità di valutarne una rivisitazione; ciò anche alla luce della peculiarità delle fattispecie concrete che si sono verificate negli ultimi anni e che hanno determinato l'adozione, da parte della Giunta comunale, di specifici criteri approvati per le singole fattispecie.

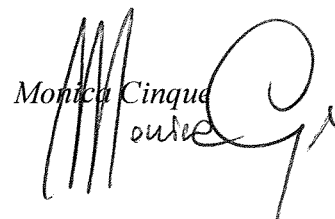
Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, ivi inclusi gli atti necessari per la realizzazione, nel rispetto delle previsioni normative in materia di lavori pubblici, degli interventi per rendere inaccessibile l'immobile, che con il presente atto vengono meramente finanziati, ma non approvati.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Visto:
Il Sindaco



Monica Cinque
consiglier



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 217 del 20/05/2025 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/5/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione